

PRIME SEGNALAZIONI DI *CARTODERE (ARIDIUS) BIFASCIATA* (REITTER, 1877) IN ITALIA (INSECTA, COLEOPTERA, LATRIDIIDAE)

GIANFRANCO SALVATO¹ e MARCO ULIANA²

Parole chiave – Coleoptera, Latridiidae, *Cartodere bifasciata*, alien species, specie invasive.

Riassunto – Vengono segnalati i primi reperti italiani di *Cartodere (Aridius) bifasciata* (Reitter, 1877), specie di origine Australiana intercettata in Europa almeno a partire dalla seconda metà del XIX secolo e insediatavi almeno dalla metà del XX. Il primo reperto italiano qui documentato è del 2007 (Trentino Alto Adige). La specie è inoltre presente in Veneto ed Emilia Romagna, sia in contesti antropici che naturali.

Key words – Coleoptera, Latridiidae, *Cartodere bifasciata*, alien species, invasive species.

Abstract – First Italian records of *Cartodere (Aridius) bifasciata* (Reitter, 1877) are given. This Australian species was passively introduced in Europe at least since the second half of the XIXth century and is there resident at least since the half of the XXth. The earliest observation in Italy known to us date back to 2007 (Trentino Alto Adige); the species is also recorded from Veneto and Emilia Romagna, both in anthropic and natural environment.

INTRODUZIONE

Cartodere (Aridius) bifasciata (REITTER, 1877) (Fig. 1) è un coleottero Latridiidae originario della regione australiana, intercettato in Europa su merci di importazione almeno a partire dalla seconda metà del XIX secolo, quando la specie venne descritta su esemplari raccolti in Germania su tabacco di origine australiana (REITTER, 1877). La colonizzazione stabile del continente europeo è documentata solo a partire dalla metà del secolo successivo, quando la specie si diffuse rapidamente nella parte meridionale della Gran Bretagna (prima osservazione: 1949), diventandovi in breve tempo ubiquitaria (VORST & CUPPEN, 2000). Per l'Europa continentale, a parte osservazioni occasionali apparentemente non seguite da acclimatazione (TEMPÈRE, 1979), fu osservata stabilmente a partire dal 1969, nei Paesi Bassi, da cui si diffuse progressivamente nei territori limitrofi. Ad oggi, nella regione paleartica, la specie risulta presente in Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Olanda, Spagna, Portogallo, Repubblica Ceca, Svezia, Norvegia e Svizzera, oltre che di Madeira, Marocco e Turchia (JOHNSON, 2007; STAVERLØKK & SÆTHRE, 2007; SÆTHRE *et al.*, 2010; DAISIE, 2016); è inoltre presente anche nella regione nearctica (JOHNSON, 2007).

Il presente articolo segnala i primi ritrovamenti della specie in Italia, sulla base di reperti direttamente esaminati e in parte effettuati dal primo autore.

MATERIALI ESAMINATI

Gli esemplari esaminati sono conservati nella collezione G. Salvato (GS), e nella collezione A. Sette, Museo di Storia Naturale di Verona (MV).

Trentino Alto Adige: M.te Parì, Dos da Trat (TN), m 1850, 13.VII.2007, leg. M. Grottolo (1 es., GS).

Veneto: Parco Regionale della Lessinia, Fittanze (VR), m 1350, 26.X.2009, al vaglio, leg. A. Sette (1 es., MV); val Tramigna (VR), m 250, 22.IV.2009, leg. A. Sette (1 es., MV); Verona, loc. Ferrazze, 2.I.2010, leg. A. Sette (1 es., MV); Ferrara di Monte Baldo (VR), Vallone Osanna, 45°42'17"N, 10°50'10"E, m 1850, 26.X.2016, in fessure con muschi, leg. A. Sette (1 es., GS); Colli Berici, Lago di Fimon (VI), al vaglio, in lettiera di *Phragmites* 15.IV.2016, leg. G. Salvato (1 es., GS); Padova, in urbe, 17.V.2016, in resti vegetali ammuffiti, leg. G. Salvato (2 es., GS); Padova, in urbe, 18.VI.2016, leg. G. Salvato (4 es., GS).

Emilia Romagna: Mordano, loc. Bubano (BO), 18.V.2016, leg. L. Colacurcio (1 es., GS).

DISCUSSIONE

Cartodere bifasciata è specie di facile riconoscimento per il pattern bicolore che, pur presentando una certa variabilità, la caratterizza e la differenzia immediatamente dalle specie morfologicamente affini.

Alcuni dei reperti segnalati sono stati effettuati in aree intensamente esplorate negli anni precedenti dai medesimi raccoglitori, in particolare quelli del Veronese, territorio intensamente campionato da Alberto Sette, anche nelle medesime località, e quelli di Padova (centro città) presso l'abitazione del primo autore, che da anni conduce osservazioni sulla locale entomofauna sinantropa.

Tali circostanze, unite al facile riconoscimento della specie, inducono a ritenere che la colonizzazione dei territori in oggetto sia recente e che la diffusione di *C. bifasciata* nella penisola italiana sia tutt'ora in corso.

¹ Gianfranco Salvato, Museo di Storia Naturale di Venezia. S. Croce 1730, 30135 Venezia, ✉ gfcollepd@gmail.com

² Marco Uliana, Museo di Storia Naturale di Venezia. S. Croce 1730, 30135 Venezia, ✉ marco.uliana@fmcvenezia.it

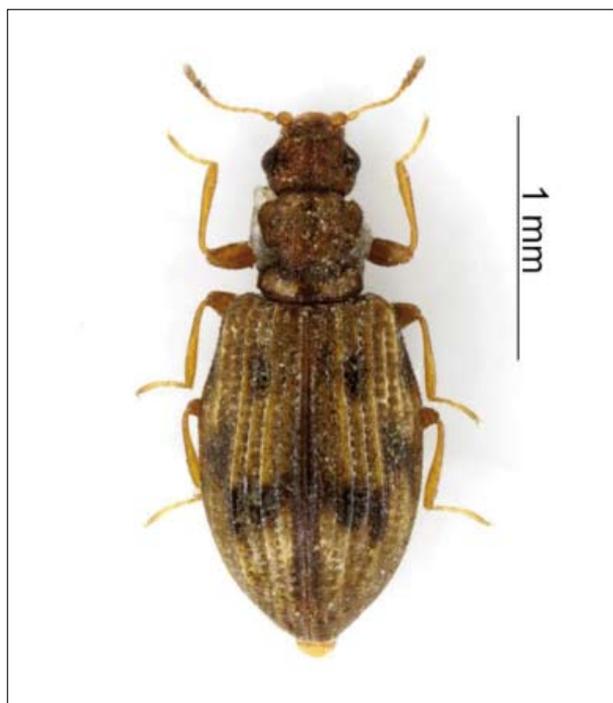


Fig. 1. *Cartodere (Aridius) bifasciata*, habitus (Emilia Romagna (BO), Mordano, loc. Bubano).

I reperti in oggetto sono stati effettuati anche in contesti naturali, confermando quanto riferito da altri autori che ne hanno documentato la presenza in natura (WATT, 1969; TEMPÉRE, 1979; VORST & CUPPEN, 2000). Osservazioni comparate condotte nei Paesi Bassi suggeriscono, rispetto all'affine *C. nodifer* (WESTWOOD, 1839), maggiore presenza in ambienti naturali o seminaturali piuttosto che antropizzati e maggiore preferenza per il suolo e per gli accumuli di vegetali in decomposizione rispetto ad altri microambienti quali cortecce e tronchi, resti di animali, sterco, funghi, sui quali la specie è stata comunque riscontrata (VORST & CUPPEN, 2000).

Si ritiene, come per i Latridiidae in generale, che la specie si nutra di muffe sia allo stato larvale che a quello adulto; non è considerata una specie dannosa o di importanza economica, non sono tuttavia note le interazioni con la fauna autoctona di cui condivide la nicchia ecologica (STAVERLØKK & SÆTHRE, 2007).

Ringraziamenti – Ringraziamo Wolfgang Ruecker e Marzio Zapparoli per la gentile assistenza e gli amici Loris Colacurcio, Mario Grottolo e Alberto Sette per aver sottoposto alla nostra attenzione gli esemplari oggetto della presente nota.

BIBLIOGRAFIA

- DAISIE, 2016. European Invasive Alien Species Gateway. *Cartodere bifasciata*. <http://www.europe-aliens.org/speciesFactsheet.do?speciesId=51493#> [consultato il 25.11.2016].
- JOHNSON C., 2007. Latridiidae, pp. 635-648. In Löbl & Smetana (eds), *Catalogue of Palaearctic Coleoptera*, Vol. 4. Apollo Books, Stenstrup, 935 pp.
- SÆTHRE M.G., STAVERLØKK A., HÅGVAR, E.B., 2010. Stowaways in horticultural plants imported from the Netherlands, Germany and Denmark. *Norw. J. Entomol.*, 57, 25-35.
- STAVERLØKK A., SÆTHRE M.G., 2007. Stowaways in imported horticultural plants: alien and invasive species. Assessing their bioclimatic potential in Norway. *Bioforsk Report*, 2 (66): 1-71.
- VORST O., CUPPEN J.G.M., 2000. Distribution and ecology of *Cartodere bifasciata* and *C. nodifer* in the Netherlands (Coleoptera: Corticariidae). *Entomologische Berichten* 60 (7): 137-142.
- WATT J.C., 1969. Keys to genera and some species of New Zealand Lathrididae (Coleoptera). *New Zealand Entomologist*, 4, 49-67.